



**Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Viabilità e Traffico**

ORDINANZA DIRIGENZIALE n. 578 del 26/08/2025

OGGETTO: Istituzione, dal 01 settembre 2025 al 16 gennaio 2026, in via Boccaccio, nel tratto compreso tra viale Virgilio e salita del Casale, di un dispositivo di circolazione temporaneo per i lavori di riqualificazione dell'asse stradale

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi ha programmato un intervento di riqualificazione di via Boccaccio;
- per definire le modalità operative per l'esecuzione delle prime 2 fasi dell'intervento, il giorno 05/08/2025, giusta convocazione nota prot. n. PG/2025/692859 del 31/07/2025 del Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi, si è tenuto una riunione nel corso della quale, con la Polizia Locale U.O. Chiaia, si è concordato che i lavori delle prime 2 fasi, da viale Virgilio a salita del Casale, inizieranno il 01 settembre 2025 a partire dall'intersezione con viale Virgilio e proseguiranno sul lato destro del senso di marcia in direzione via Posillipo; saranno eseguiti in orario diurno e a traffico aperto con istituzione del divieto di transito ai soli mezzi pesanti superiori alle 3,5t, ad esclusione dei mezzi ANM. La circolazione pedonale sarà sempre garantita sul marciapiede opposto a quello interessato dai lavori attraverso l'istituzione, ove non presenti, di attraversamenti pedonali provvisori. Nelle aree di volta in volta interessate dal cantiere sarà istituito il divieto di sosta permanente con rimozione forzata ambo i lati. A seguito dell'avanzamento del cantiere, con apposita e successiva ordinanza, la sosta sarà ripristinata solo sulla corsia in direzione via Manzoni, secondo le previsioni progettuali. Le fermate bus saranno progressivamente e temporaneamente sospese/delocalizzate a cura di A.N.M. S.p.A., previa comunicazione dell'avanzamento del cantiere, a monte e/o a valle dello stesso. Per tutta la durata dei lavori, la cui conclusione è prevista per il giorno 31 agosto 2026, sarà cantierizzata anche l'area all'incrocio con via Giovanni Pascoli, con istituzione del divieto di sosta permanente con rimozione forzata.

Visto che il dispositivo di traffico temporaneo da attuarsi ha avuto parere favorevole dalla "Conferenza Permanente dei Servizi per l'organizzazione dei piani di traffico relativi all'attivazione dei cantieri di lavoro e delle manifestazioni" nella seduta del 26.08.2025.

Ritenuto che per i motivi sopra indicati è necessario adottare i provvedimenti riportati nella parte dispositiva del presente atto.

Attestato che:

- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nell'apposita sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Letti:

- il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., Nuovo Codice della Strada;
- il DPR 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,

ORDINA

Istituire, dal 01 settembre 2025 al 16 gennaio 2025 in via Boccaccio:

1. il divieto di transito veicolare ai mezzi pesanti superiori alle 3,5t, eccetto i veicoli adibiti al trasporto pubblico di linea (ANM);
2. il limite massimo di velocità di 30 Km/h;
3. nelle aree interessate dal cantiere:
 - a) il divieto di sosta permanente con rimozione forzata ambo i lati;
 - b) la sospensione delle aree riservate alla fermata dei veicoli adibiti al trasporto pubblico di linea;

- c) attraversamenti pedonali temporanei a monte e a valle delle aree cantierizzate;
4. il divieto di sosta permanente con rimozione forzata nell'ansa del marciapiede all'incrocio con via Giovanni Pascoli.

Tutti i dispositivi di regolamentazione della circolazione in contrasto con la presente, sono da ritenersi temporaneamente sospesi per il periodo di vigenza del presente atto.

Il presente dispositivo entra in vigore a partire dalla data di istallazione della relativa segnaletica.

L'impresa esecutrice dei lavori: dovrà dare adeguato preavviso alla cittadinanza del presente dispositivo provvisorio di traffico; installare la segnaletica necessaria a garantirne l'attuazione in sicurezza e provvedere alla sua manutenzione; ripristinare, al termine dei lavori, lo stato dei luoghi, la viabilità e la segnaletica orizzontale, verticale e complementare preesistente.

È a carico del Direttore dei Lavori: la redazione del piano di segnalamento provvisorio; la verifica dell'avvenuta e corretta apposizione della segnaletica stradale prima dell'inizio dei lavori, la sua corretta manutenzione e il ripristino, al termine dei lavori, della segnaletica preesistente; la comunicazione, al Servizio Viabilità e Traffico e alla Polizia Locale, dell'eventuale modifica delle date di inizio e fine lavori.

La Polizia Locale è incaricata di vigilare, unitamente a tutti gli altri Agenti della Forza Pubblica previsti dall'art. 12 e 12 bis del D.L.vo 30/04/1992 n. 285, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

Per esigenze di Ordine Pubblico l'Autorità di P.S potrà valutare ed adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario, nonché modificare l'attivazione dei dispositivi previsti nella presente Ordinanza.

Per esigenze connesse alla disciplina e alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale la Polizia Locale è autorizzata ad adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario, a prescindere dalla segnaletica installata, nonché modificare l'attivazione dei dispositivi previsti nella presente Ordinanza.

A norma dell'art. 3 co. 4 della legge 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile di Area
Ing. Edoardo Fusco

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.